



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;
- Vista la Legge 31 luglio 2002, n. 179 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'articolo 14, individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2003 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)";
- Visto il Decreto del 24 gennaio 2008 con protocollo n. 4338/QdV/M/DI/B del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato autorizzato con prescrizioni, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi al "Progetto definitivo di bonifica del sito Case del Sole", trasmesso da FINSIBI SpA con nota del 14 luglio 2006, ed



- integrato dal documento trasmesso da FINSIBI con nota del 23 marzo 2007;
- Vista la "Variante al progetto definitivo di bonifica del sito Case del Sole", trasmessa da FINSIBI SpA con nota dell'8 ottobre 2009, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21244/QdV/DI del 21 ottobre 2009;
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 30 luglio 2010 che ha ritenuto approvabile la "Variante al progetto definitivo di bonifica del sito Case del Sole";
- Visto il Decreto della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 530/TRI/DI/B del 4 agosto 2010 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 30 luglio 2010;
- Vista la richiesta, ai sensi dell'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nella "Variante al progetto definitivo di bonifica del sito Case del Sole", trasmessa da FINSIBI SpA con nota del 31 agosto 2010, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21829/TRI/DI del 1° settembre 2010;
- Vista la nota trasmessa da FINSIBI SpA in data 29 settembre 2010, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 24333/TRI/DI del 30 settembre 2010 nella quale si specifica il costo totale delle attività di bonifica della "Variante al progetto definitivo di bonifica del sito Case del Sole";
- Considerato che la "Variante al progetto definitivo di bonifica del sito Case del Sole" è stata determinata dal cambio di destinazione d'uso (da colonna "A" a colonna "B" della Tabella 1 dell'Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) di una sub-area oggetto del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 gennaio 2008 con protocollo n. 4338/QdV/M/DI/B;
- Considerato che il cambio di cui al punto precedente ha comportato che le matrici suolo e sottosuolo della sub-area oggetto della "Variante al progetto definitivo di bonifica del sito Case del



Ravvisata

Sole” risultano ora conformi ai limiti fissati dalla vigente normativa in materia di bonifiche, mentre per quanto riguarda la matrice delle acque di falda sussistono dei superamenti per i parametri triclorometano (hot spot) e tetracloroetilene nel piezometro PZ2 e triclorometano nel piezometro PZ3;

la sussistenza dei motivi urgenti alla luce degli atti acquisiti al procedimento per la bonifica del sito di interesse nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative scariche da bonificare)” in atto presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dai quali emerge l’esistenza di una grave situazione di compromissione del territorio, sia dal punto di vista ambientale che sanitario;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria e, ove prevista, fatta salva l’acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l’avvio dei lavori previsti nella “Variante al progetto definitivo di bonifica del sito Case del Sole”, trasmessa da FINSIBI SpA con nota dell’8 ottobre 2009.

ART. 2

1. I lavori previsti all’articolo 1, comma 1, dovranno iniziare entro e non oltre quattro mesi dalla data di notifica del presente Decreto.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell’intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti da trattare oppure imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o fossero comunque emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel progetto di cui all’articolo 1, comma 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto, dovrà essere predisposta da FINSIBI SpA un’apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall’articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 4

1. In sostituzione a quanto disposto dal Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 gennaio 2008 con protocollo n. 4338/QdV/M/DI/B, a garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui



all'articolo 1, comma 1, dovrà essere presentata una fideiussione bancaria a cura di FINSIBI SpA a favore della Regione Lombardia, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto pari a 425.575,00 euro (quattrocentoventicinquemila cinquecento settantacinque euro).

Roma, li

Stefania Prestigiacomo


